

**HOTEL**  
D O M A N I

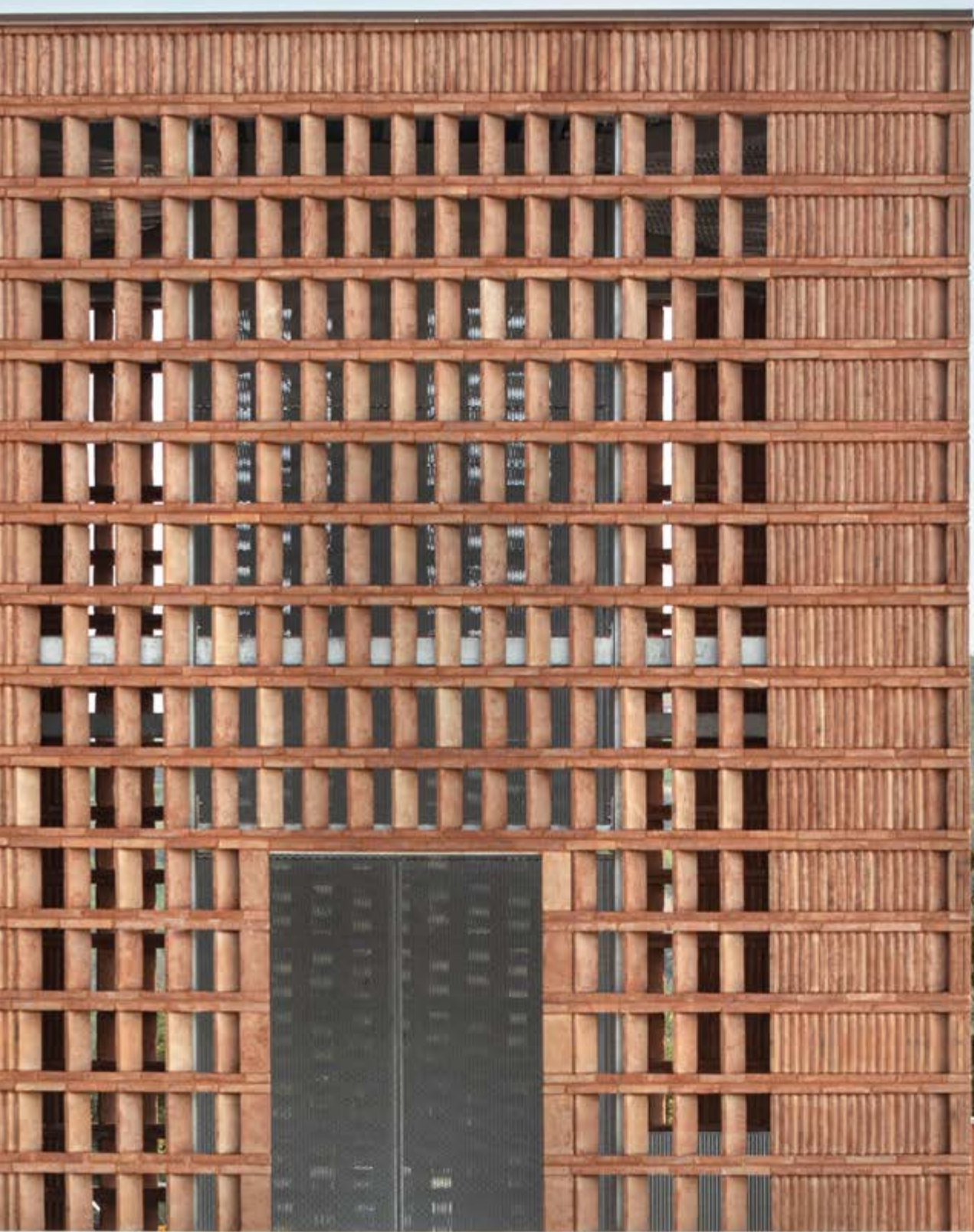
NOVEMBRE

**26**

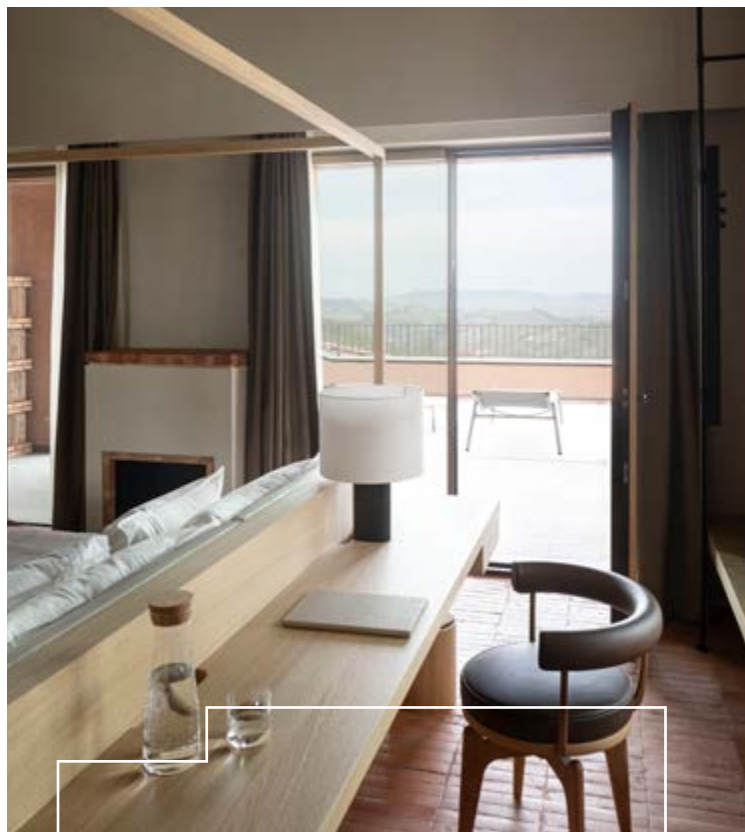
ALL INCLUSIVE

**Il paesaggio è quello dei dolci declivi piemontesi dell'Alta Langa che lasciano lo sguardo libero di catturare il panorama mozzafiato. La struttura è un resort ispirato all'architettura locale e realizzato nel rispetto dell'ambiente**





**SCELTE**  
**naturali**



## Spazio alla luce

Il resort Casa di Langa è affacciato su oltre 40 ettari coltivati a vigneti e le 39 camere e suite per gli ospiti, grazie alla rinnovata distribuzione degli spazi, godono della vista sui pendii delle dolci colline circostanti. Inevitabile l'esigenza di offrire agli ambienti interni la possibilità di un contatto visivo costante con il paesaggio, soddisfatta grazie alla scelta dei serramenti a sezione minima e ad alte prestazioni OS2 75 di **Secco Sistemi**. La serie è costituita da serramenti realizzati in metalli pregiati, ideali per inserirsi in progetti nuovi o risolvere ristrutturazioni complesse. Le sezioni minime dei profili (da 27 a 62 mm) permettono l'utilizzo di superfici vetrate ampie e la disponibilità dei materiali e delle finiture garantisce la massima personalizzazione degli spazi. I serramenti selezionati per Casa di Langa sono in acciaio zincato verniciato con il rivestimento interno in legno.



Negli ambienti interni la pietra, gli intonaci naturali e materici, il legno di rovere e le travi delle capriate a vista creano un'atmosfera accogliente





## Casa di Langa

UBICAZIONE | **Cerreto Langhe (CN)**

CATEGORIA | **5 stelle lusso**

SITO WEB: | **casadilanga.com**

CAMERE | **39**

PROGETTO | **GaS Studio con Parisotto+Formenton**

ARCHITETTI | **Project e Cost Management: Arcadis Italia**

di **Elena Cattaneo**  
foto **Alberto Strada**

Casa di Langa nasce dalla passione per questo particolare angolo del Piemonte, l'Alta Langa, coltivata negli anni dalla famiglia Krause, originaria dell'Ohio (Usa), e già proprietaria di due vigneti nella zona. Imbattersi e innamorarsi di un piccolo borgo abbandonato è stata, quindi, la scintilla che ha innescato il progetto di un boutique hotel unico nel suo genere, perché immerso nel territorio e nato da un progetto di sostenibilità ambientale caratterizzato dal-

la produzione a km zero. La struttura originaria era già destinata all'accoglienza, ma inutilizzata da oltre dieci anni e lasciata in uno stato di totale degrado. Krause Groupe, per poter gestire i lavori di ristrutturazione anche a distanza, ha indetto una gara grazie alla quale è stato definito un team che ha lavorato a stretto contatto coltivando un energico e costruttivo spirito di collaborazione.

Arcadis Italia ha coordinato il team e svolto Project e Cost Management supervisionando costantemente l'evoluzione dei lavori di progettazio-

ne affidati a GaS Studio per l'architettura e gli spazi esterni con Parisotto+Formenton Architetti per l'interior, mentre l'impresa che ha reso possibile l'esecuzione del progetto è Malabaila & Arduino.

### La forza del team

“È stato un bellissimo lavoro di squadra, equilibrato e improntato alla collaborazione - ci ha spiegato Monica Pedrini di Arcadis Italia - con un approccio concreto al problem solving. La struttura di partenza, infatti, non era semplice da affrontare e la preci-

sa richiesta degli enti locali era di intervenire nel massimo rispetto dell'esistente. I lavori, quindi, sono stati suddivisi tra una ristrutturazione vera e propria e un ampliamento della struttura: in entrambi i casi, il grande sforzo è stato riorganizzare e organizzare la logica distributiva per renderla efficace in un contesto di campagna destinato all'accoglienza di lusso”. “Il compito di Arcadis Italia - prosegue Monica Pedrini - è stato non solo quello di fare da coordinamento tra il cliente, non sempre presente, e il team operativo, gestendo

HOTEL  
D O M A N I

NOVEMBRE

30

ALL INCLUSIVE

# pan ora ma

TUTTI I PERCORSI  
VERSO LE CAMERE  
SONO IN UN  
BALLATOIO APERTO  
ED AERATO GRAZIE  
ALLE MANDORLATE

A MATTONI CHE PERMETTE  
QUINDI DI FRUIRE DELLA  
VISTA SUL PAESAGGIO  
CIRCOSTANTE

## Il comfort di un involucro sicuro

Ogni aspetto della progettazione, del design e della gestione del resort Casa di Langa evidenzia la profonda attenzione per la sostenibilità e il rispetto per il territorio. Gli interventi richiesti a **Saint-Gobain** hanno riguardato il sistema a cappotto per l'isolamento termico delle facciate del complesso e la realizzazione di tramezzi interni e contropareti. Nel primo caso, la soluzione è stata l'utilizzo di Webertherm Prestige, un sistema che sfrutta le elevate prestazioni dei pannelli in lana di roccia, in grado di proteggere dal caldo, dal freddo, dal rumore e dal fuoco. Webercote Siloxcover M è la finitura scelta per i pannelli, un prodotto traspirante e resistente ai raggi UV, steso con una particolare tecnica che riprende l'effetto estetico tipico delle architetture storiche dell'Alta Langa. Le pareti e le contropareti sono state realizzate con sistemi a secco Saint-Gobain Italia, leggeri e flessibili, in grado di assicurare resistenza meccanica, qualità dell'aria ed elevatissimi livelli di isolamento acustico. In particolare, l'esclusiva tecnologia Activ'Air® assicura un miglioramento della qualità dell'aria grazie all'assorbimento e alla neutralizzazione della formaldeide presente negli ambienti interni.

costi, tempi e qualità, ma anche organizzare la parte relativa agli ordini. È stato molto utile e importante, a questo proposito, poter collaborare fin dall'inizio con l'hotel manager scelto dal cliente.

## Un progetto responsabile

Casa di Langa è formata da due edifici, il resort vero e proprio organizzato a ferro di cavallo con le 39 camere e suite affacciate su una struttura a "C" intorno alla corte aperta e digradante sulla valle e la Villa Agreste, destinata agli eventi privati. Ciò che caratterizza l'intera operazione è l'uso di colori e materiali scelti con l'obiettivo di valorizzare i prodotti locali e inserire con armonia il resort nel territorio. Due le macro tinte che hanno guidato la palette definitiva, il color terracotta e il grigio della Pietra di Luserna, una roccia antica locale. Da questi due linguaggi è nata la selezione di laterizi, pietre, intonaci e tessuti, con una costante attenzione ai produttori e agli impresari delle immediate vicinanze, garantendo qualità e sostenibilità assoluta a ogni dettaglio percepibile o intangibile della nuova struttura. Tutti gli elementi in legno, inoltre, sono certificati privi di formaldeide e provenienti da foreste certificate dal Forest Stewardship Council, che promuove la gestione responsabile delle foreste nel mondo. Interessante la soluzione scelta per il percorso che dall'ingresso conduce all'edificio: la strada, infatti, è stata asfaltata con un impasto colorato chiamato "asfalto albino" che ricorda le strade bianche di campagna. In questo modo è stato trovato un punto d'incontro di qualità tra le esigenze di un hotel di lusso e quelle di un resort immerso nella natura.

"Per ottenere il risultato finale è stata preparata una mockup room - racconta Monica Pedrini - che, una volta definita, è stata visitata dalla famiglia proprietaria. La creazione di



**Le camere sono dotate di materassi realizzati a mano in Italia, utilizzando materiali naturali tra cui cotone, lana e seta.**

**I rifiuti della cucina del ristorante Faùla vengono compostati e usati nell'orto biologico per allinearsi con l'approccio sostenibile e per ridurre al massimo la Carbon footprint degli alimenti adoperati**

una mockup room è molto importante per capire cosa funziona e cosa può e dev'essere migliorato nell'allestimento degli interni. Al termine del progetto la scelta è stata quella di una soft opening, un'apertura mirata a una clientela selezionata, lo staff tecnico, amici e parenti, ai quali è stata offerta un'esperienza di ospitalità completa con l'obiettivo di testare la qualità di locali e servizio."

## Relax a 360 gradi

I 42 ettari della proprietà, distribuiti tra vigneti e paesaggi naturali, sono a disposizione dei visitatori. Un percorso pedonale è stato attrezzato con aree picnic e di sosta dal sapore rustico, realizzati da Land per essere poco impattanti sull'ambiente circostante. Per chi volesse spingersi un po' più in là, i vigneti si possono esplorare anche in bicicletta o, addi-

## Competenza sulla terra cruda

Gli interni di Casa di Langa riflettono l'estetica naturale del resort anche grazie alle superfici finite con intonaco a base di terra cruda realizzate da **Matteo Brioni**. Matteo Brioni, infatti, ricco dell'esperienza di quattro generazioni, decide di abbandonare la tradizionale cottura dell'argilla a favore di soluzioni specifiche che sfruttano le peculiarità di un materiale unico, tra i più antichi nella cultura della costruzione, la terra cruda. Oggi l'azienda offre una gamma completa di competenze sulla terra cruda - dagli studi di fattibilità alla progettazione e installazione - e considera ogni collaborazione un'utile opportunità di scambio e condivisione di competenze e conoscenze. Lo speciale impasto utilizzato anche per Casa di Langa può essere additivato con leganti minerali o sintetici al fine di ottenere rivestimenti dal diverso grado di resistenza meccanica all'abrasione e all'acqua.



### Soluzioni sostenibili

Casa di Langa si è posta naturalmente l'obiettivo della riduzione dei consumi ricorrendo all'utilizzo esclusivo di fonti di energia sostenibili al 100% con un mix tra energia solare, un impianto geotermico e fotovoltaico, funzionali al riscaldamento e al raffrescamento, ed energia rinnovabile

rittura, in vespa. Oltre che nei vigneti, ci si può rilassare nel frutteto oppure godere dell'orto e della coltivazione di piante aromatiche di cui si serve il ristorante. L'area wellness di Casa di Langa propone una piscina a sfioro riscaldata, situata alla base della corte aperta e affacciata sul paesaggio circostante, la spa ecologica Lelöse con tecniche e ingredienti naturali e la palestra con attrezzature per il fitness di ultima generazione. Food & Drink, però, rappresentano l'attrazione irrinunciabile del resort. La parola 'faulà' nel dialetto delle Langhe significa 'raccontò' ed è stata scelta per il Faulà Restaurant, gui-

dato dallo Chef Manuel Bouchard, come omaggio alla tradizione secolare della regione. La cucina propone un approccio tradizionale e tocchi di modernità, mentre il Sorì Cocktail Bar offre vini provenienti da tutto il mondo, oltre alle etichette di produzione propria. Dal 2011 Casa di Langa, infatti, è stata insignita di una denominazione vinicola propria e tra le offerte del resort c'è anche la possibilità di partecipare a corsi che spaziano da una panoramica sulla cultura vinicola locale a degustazioni al buio personalizzate. Nel corso dell'anno sono, infine, previste esperienze pop-up con rinomati chef internazionali.